



617^a Seduta plenaria

Giornale PC N.617, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.734
COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Il Consiglio permanente,

richiamando le sue Decisioni N.397 del 14 dicembre 2000 e N.714 del 22 dicembre 2005,

tenendo conto del lavoro svolto dal momento dell'istituzione dell'Ufficio di collegamento OSCE in Asia centrale nel 1995 e successivamente del Centro OSCE di Tashkent nel 2000,

accogliendo con favore l'intenzione del Governo della Repubblica di Uzbekistan di rafforzare ulteriormente i legami con l'OSCE,

decide:

1. di nominare un Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan, quale nuovo elemento di cooperazione tra l'OSCE e la Repubblica di Uzbekistan, a partire dall'1 luglio 2006 e fino al 31 dicembre 2006 con possibilità di ulteriori proroghe annuali, con l'intento di sviluppare e consolidare ulteriormente le attività progettuali condotte dall'OSCE in Uzbekistan;
2. di assegnare al Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan i seguenti incarichi:
 - assistere il Governo dell'Uzbekistan nei suoi sforzi volti a garantire la sicurezza e la stabilità, inclusa la lotta al terrorismo, all'estremismo violento, al traffico illecito di droghe e ad altre minacce e sfide internazionali;
 - sostenere le iniziative del Governo uzbeko nel quadro della promozione dello sviluppo socio-economico e della tutela dell'ambiente nella Repubblica di Uzbekistan;
 - assistere il Governo uzbeko nell'attuazione dei principi OSCE e nell'adempimento agli obblighi assunti dall'Uzbekistan nel quadro dell'OSCE, compresi gli impegni inerenti allo sviluppo della società civile, nonché nel quadro del rafforzamento della cooperazione tra la Repubblica di Uzbekistan e l'OSCE;

decide altresì che:

3. le attività del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan si fondano sulla profonda comprensione reciproca e si svolgono sulla base di un piano annuale di programmi e progetti, elaborato di comune accordo e finalizzato all'adempimento dei summenzionati incarichi. Tutti i programmi e i progetti, compresi quelli finanziati mediante dotazioni fuori bilancio, sono realizzati in stretta cooperazione e consultazione con il Governo uzbeko. Il Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan svolgerà i suoi compiti e le sue attività in maniera trasparente e nel pieno rispetto delle leggi e delle norme del Paese ospitante;
4. il Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan garantisce la piena trasparenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie, comprese le dotazioni fuori bilancio. Il Coordinatore presenta allo Stato ospitante i rendiconti finanziari secondo un calendario da concordare con il Ministero degli affari esteri della Repubblica di Uzbekistan;
5. la nomina del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan avviene nell'assoluto rispetto degli esiti delle consultazioni con il Governo uzbeko;
6. il Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan riferisce regolarmente al Consiglio permanente in merito all'attuazione del mandato corrente e alle attività del suo ufficio. Il Coordinatore informa in primo luogo il Governo dell'Uzbekistan del contenuto di tali rapporti affinché esso possa esprimere eventuali commenti;
7. le modalità organizzative delle attività del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan e del suo ufficio sono definite in un nuovo memorandum a parte, che sarà firmato entro il 15 luglio 2006. La nomina del personale si svolge conformemente alle norme e ai regolamenti dell'OSCE;
8. le spese finanziarie connesse all'attività del Coordinatore dei progetti dell'OSCE in Uzbekistan saranno coperte, fino al 31 dicembre 2006, dalle dotazioni di bilancio dell'OSCE e dai contributi fuori bilancio stanziati a favore del Centro OSCE di Tashkent per il 2006.

PC.DEC/734
30 giugno 2006
Allegato

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione dell'Uzbekistan:

“in merito alla presente decisione, l'Uzbekistan riafferma il suo impegno a proseguire la sua cooperazione costruttiva e reciprocamente vantaggiosa con l'OSCE. La parte uzbeka dichiara che fino alla firma di un nuovo memorandum d'intesa continueranno ad applicarsi gli attuali privilegi e immunità del personale e della sede del Centro OSCE di Tashkent. Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.”